

## Lotta alla cercosporiosi Resistenze accertate e nuovi prodotti

Le prove in campo condotte da Beta, nonché alcuni studi di laboratorio, hanno confermato la comparsa negli ultimi anni di popolazioni di *C. beticola* resistenti alle strobilurine e al difenoconazolo.

Beta ha quindi avviato dal 2011 un'intensa attività sperimentale al fine di ridefinire gli effettivi livelli di efficacia dei prodotti disponibili nei confronti non solo della cercosporiosi ma anche dell'oidio. Nella tabella sono riportati tali livelli considerando i principali prodotti presenti sul mercato utilizzabili su barbabietola da zucchero. Relativamente a tre sostanze attive, tiofanate metile, clortalonil e mancozeb, è opportuno specificare che:

- Enovit metil FL Beta, ha già ottenuto il Decreto per l'uso di emergenza fitosanitaria in data 2 Aprile 2014;
- Clortosip, già disponibile nel 2013, è tuttora in attesa di Decreto di estensione di impiego su barbabietola da zucchero;



Prove Cercospora svolte in Veneto nel 2013:  
in evidenza una parcella trattata con strobilurine

Tabella 1 - Efficacia di alcuni prodotti anticercosporici ed antioidici in ordine alfabetico

Nome commerciale	Sostanza attiva	S.A. (%)	Dose (kg o l/ha)	Casa distributrice	Cercospora	Oidio
Airone Più/ Grifon Più/ Coprantol Duo / Compass	ossicloruro tetramamico + idrossido	50 + 50	4,0	Gowan / Gowan / Syngenta It./Siapa	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Amistar Xtra	azoxystrobin + ciproconazolo	18,2 + 7,3	1,0	Syngenta Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Bumper P /Novel Duo	prochloraz + propiconazolo	34,8 + 7,8	1,1	Siapa /Syngenta Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Clortosip <sup>1</sup>	clortalonil	500 g/l	1,5-2,0	Sipcam	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Cuprofix 30 Dispers Blu <sup>2</sup>	mancozeb + rame	30 + 12	5,0	Cerexagri Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Domark 125/ Concorde 125/ Emerald 40 EW	tetraconazolo	125 g/l	0,8	Sumitomo Ch. / Siapa / Sumitomo Ch.	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Enovit Metil FL Beta <sup>3</sup>	tiofanate metile	41,7 g/l	1,5	Sipcam	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Impact Supreme	flutriafol + prochloraz	4,10 + 15,74	2,0	Makhteshim Agan Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Indar 5 EW	fenbuconazolo	5,0	2,0	Sumitomo Chemical	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Opera	piraclostrobyn + epossiconazolo	12,5 + 4,7	1,0	Basf Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Penncozeb DG <sup>2</sup>	mancozeb	75	2,1	Cerexagri Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Prodotti a base zolfo (es. Thiopron)	zolfo micronizzato	vari	4,0-7,0	Vari	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Score 25 EC	difenoconazolo	23,9	0,3	Syngenta Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Sphere	trifloxystrobin + ciproconazolo	74,4 + 14,6	0,4	Bayer CropScience	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Spyrale	fenpropidin + difenoconazolo	38 + 10	0,7	Syngenta Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
Tiptor Xcell	ciproconazolo + prochloraz	16,15 + 2,15	2,6	Syngenta Italia	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■

1 - già disponibile nel 2013, oggi in attesa di Decreto di estensione di impiego su barbabietola da zucchero;  
2 - ancora in attesa di Decreto per l'uso di emergenza fitosanitaria.  
3 - trattare con apparato fogliare vigoroso e con piante non in stress; un solo trattamento all'anno

efficacia	cercospora	oidio
buona	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
medio buono	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
medio	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
medio scarso	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■
scarso	■ ■ ■ ■ ■	■ ■ ■ ■ ■

- Penncozeb e Cuprofix 30 Disperss Blu, sono ancora in attesa di Decreto per l'uso di emergenza fitosanitaria.

In attesa di conferma riguardo la possibilità di impiego di clorotalonil e mancozeb per indicare una strategia precisa di difesa che vi invieremo con il prossimo bollettino, si ricordano alcuni principi per un'efficace applicazione dei prodotti anti-cercosporici:

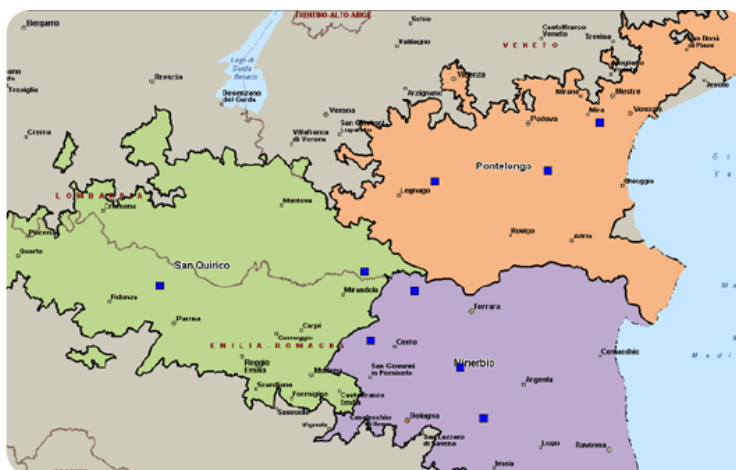
- **per il primo trattamento attendere l'avvio da parte della filiera bieticolo saccarifera** determinato sulla base del Modello Previsionale Cercospora che quest'anno si appoggia su una rete di più di 100 stazioni meteo nel Nord Italia;
- **scegliere i principi attivi che hanno mantenuto la migliore efficacia.**
- **attenersi alle dosi raccomandate;**
- **l'impiego dei prodotti contenenti strobilurine (es. Amistar Xtra, Opera e Sphere) è da considerare in particolare con finalità di contenimento dell'oidio e comunque da applicare esclusivamente in miscela con prodotti di copertura;**
- **per coloro che seguono i DPI regionali verificare i prodotti consentiti.**

## Nottue defogliatrici della barbabietola

Le larve di *Autographa gamma*, *Mamestra oleracea*, *Mamestra brassicae* e *Spodoptera exigua* sono quelle che in genere determinano i maggiori problemi alla coltura della barbabietola già a partire dalla fine di Maggio. Tali insetti durante le ore più calde rimangono al riparo nei primi strati del terreno, nel colletto o in zone fogliari particolarmente riparate mentre si alimentano dell'apparato fogliare alla notte e durante le ore più fresche della giornata: è quindi questo il momento per intervenire più efficacemente.

**Beta inizierà nei prossimi giorni il consueto monitoraggio degli adulti in 9 località nei tre comprensori bieticoli del Nord Italia. Si invitano quindi i coltivatori a visitare ogni settimana il sito [www.betaitalia.it](http://www.betaitalia.it) nella sezione monitoraggi, per controllare la situazione.** In ogni caso se si manifesteranno delle situazioni di allerta verranno emessi

appositi comunicati via mail o sms allo scopo di verificare in campo l'effettiva presenza di rosure fogliari e poter intervenire tempestivamente al superamento della soglia del 10% di queste. Si consiglia di **utilizzare prodotti a base di *Bacillus thuringiensis*** (es. Delfin, Biobit DF, ecc.) che hanno un minor impatto ambientale. **Nei casi più gravi è consigliabile impiegare piretroidi** (es. Sparviero a 200 ml/ha, ed altri prodotti già indicati nel bollettino precedente) oppure Steward (**indoxacarb**) a 0,125 kg/ha.



Ubicazione delle trappole per il monitoraggio 2014



Larva di *Mamestra brassicae* e relative rosure fogliari